

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

“Sensi-Attivi”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codice: 2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Per i malati di demenza il riconoscimento del diritto alle cure e ad una partecipazione piena ed equa alle attività quotidiane risulta essere spesso compromesso dallo stigma associato alla demenza. Secondo gli stereotipi più comuni, infatti, essere malati di demenza è un’esperienza intrinsecamente negativa. Le reazioni emotive negative spesso includono paura, vergogna e repulsione. A livello individuale lo stigma può ridurre la partecipazione alle attività significative e abbassare il livello di benessere e la qualità di vita. A livello sociale, invece, lo stigma strutturale e la discriminazione possono influenzare negativamente il volume dei finanziamenti assegnati alle cure e al sostegno ai malati e alle loro famiglie.

Sottolineando che gli anziani rappresentano una risorsa essenziale per la società, e in considerazione del loro diritto ad un’assistenza adeguata, la finalità generale della proposta è quella di arricchire il benessere degli anziani affetti da demenza, migliorando i momenti di socializzazione e la qualità di vita dei loro familiari.

Ogni azione mira a rendere l’anziano consapevole della propria utilità all’interno della comunità. Anche se affetto da patologie, egli rappresenta una risorsa che va adeguatamente stimolata e non persa o “parcheggiata” in un qualche centro.

Pertanto la cura viene qui intesa secondo il più ampio concetto di inclusione sociale e di cura fisica e mentale della persona assistita e dei familiari che lo circondano. Questa circostanza rappresenta il fulcro del progetto, che si inserisce all’interno del programma più ampio presentato.

Attraverso le azioni specifiche del progetto si intende attuare un cambiamento prima di tutto culturale e realizzare un’idea di benessere comune e di società migliorata, in cui viene perpetrata la consapevolezza dell’importante funzione sociale di ogni individuo, anche se anziano e affetto da una forma di demenza.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno impiegati in tutte le attività previste dal progetto, attraverso il costante affiancamento a personale specifico direttamente preposto alle differenti funzioni da svolgere. Agli operatori volontari, nei primi mesi, verranno assegnate tutte le mansioni in modo da poter rilevare specifiche attitudini e propensioni in modo tale da poter poi definire mansioni più specifiche per ognuno degli operatori volontari impiegati.

Gli operatori volontari saranno inseriti gradualmente nelle attività messe in campo per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Riguardo alle attività progettuali, gli operatori volontari avranno i seguenti compiti:

- partecipare alla fase di progettazione degli interventi e di definizione dei singoli eventi;
- promuovere e facilitare l'accesso agli eventi organizzati, sia a livello formativo che informativo, attraverso il coinvolgimento a livello individuale e di gruppo, in seguito all'individuazione dei bisogni emersi;
- affiancare l'operatore durante la fase di progettazione delle attività e di calendarizzazione delle stesse;
- affiancare gli operatori nel coinvolgimento delle persone durante le attività motorie;
- supporto nello svolgimento e coordinamento delle attività di socializzazione che l'operatore svolge;
- pubblicizzazione delle attività;
- favorire la partecipazione degli anziani alle attività socializzanti e ludico ricreative, cercando di superare le limitazioni fisiche e mentali di alcuni ospiti;
- affiancare gli operatori nelle attività con gli anziani;
- prendere parte ad attività di gruppo quali terapia occupazionale, interventi fisioterapici e ginnastica dolce;
- collaborare nella creazione di materiale informativo e pubblicitario.
- collaborare nelle attività giornaliere di animazione;
- prendere parte alle attività di gruppo con funzioni di cura e riabilitazione per il mantenimento delle risorse promosse dal personale della struttura (terapia occupazionale, interventi fisioterapici, ginnastica dolce).

SEDE DI SVOLGIMENTO:

- *Casa Alloggio Giardino di Ninetta* - Viale Sotto il Giardino n. 32 - 86010 Oratino
N. 4 operatori volontari
- *Centro Diurno Anziani* - Via Toscana n. 79 – 86100 Campobasso
N. 4 operatori volontari

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti:	8
Con vitto e alloggio:	0
Senza vitto e alloggio:	8
Con solo vitto:	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari, durante il periodo di servizio, dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con talune iniziative che si programmeranno in itinere, assicurando eventualmente:

- la presenza anche nei giorni festivi, quando necessario;

- la disponibilità al servizio, saltuariamente, in orari e turni diversi da quelli consueti, da concordare (in particolare orari serali, fine settimana e giorni festivi) in occasione di particolari eventi il cui svolgimento sia riconducibile alle finalità progettuali perseguite dall'Ente e/o dai partner;
- la partecipazione a eventuali attività formative organizzate da soggetti esterni al progetto;
- la partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio periodici;
- la partecipazione a eventi di promozione del servizio civile e del volontariato;
- la partecipazione agli incontri/confronti, diversi dalla formazione, organizzati dagli enti attuatori del programma di intervento, nei quali è prevista la presenza degli operatori volontari di Servizio civile impegnati nei singoli progetti relativi allo stesso programma.

Infine, agli operatori volontari si richiede:

- la redazione di un diario di bordo personale;
- la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

L'assolvimento di tali obblighi è richiesto al fine di garantire un'ottimale realizzazione del progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari è quello accreditato all'atto della richiesta di iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Certificazione competenze ai sensi del d.lgs. 13/2013: Università agli Studi della Basilicata

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Centro Parrocchiale - Largo Garibaldi s.n.c. - 86034 Guglionesi

La durata della formazione generale sarà pari a n. 42 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede Cooperativa - Via Toscana n. 79 - 86100 Campobasso

La durata della formazione specifica sarà pari a n. 85 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

"Progettiamo sociale"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

IL PROGETTO PREVEDE LA SEGUENTE ULTERIORE MISURA

LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

Tipologia di minore opportunità: *Difficoltà economiche*

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Ai fini dell'ammissione il livello di reddito, da attestare mediante presentazione del Modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere inferiore o pari ad euro 15.000,00 annui.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- *l'erogazione di un rimborso benzina o di un abbonamento annuale valido per il trasporto pubblico locale;*
- *la disponibilità dello psicologo del lavoro – per effettuare il monitoraggio mensile sul servizio svolto, sui risultati raggiunti e, se richiesto, per affrontare eventuali problematiche che dovessero paventarsi;*
- *incontri con esperti di politiche del lavoro (minimo 3);*
- *incontri specifici con personale specializzato degli uffici Politiche Sociali, per ottenere informazioni riguardanti le misure di sostegno al reddito e sulle relative modalità per accedervi (minimo 3);*
- *attività specifica di informazione e documentazione, mediante consegna di apposito materiale per la ricerca del lavoro e di finanziamenti per intraprendere attività autonome.*

LO SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 24

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nell'arco dei tre mesi antecedenti alla conclusione delle attività progettuali. Esso sarà strutturato in momenti seminariali e/o di lavoro di gruppo, sempre improntati a momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. L'articolazione oraria di svolgimento sarà la seguente:

- *le cinque sessioni collettive si svolgeranno con cadenza settimanale in una singola giornata con impegno dalle ore 8.00 alle ore 12.00 o dalle 09.00 alle 13.00; i partecipanti non saranno mai più di 30, con gruppi di lavoro con più tutor quando necessario;*
- *le due sessioni individuali saranno organizzate sia in orario antimeridiano che pomeridiano con impegno massimo di 2 ore ciascuna per ottimizzare i risultati.*

Attività di tutoraggio

Il percorso di orientamento al lavoro è finalizzato all'acquisizione di informazioni e strumenti utili e alla loro rielaborazione operativa.

Le informazioni su cui si lavorerà durante il percorso riguarderanno rielaborazione e validazione di informazioni su di sé, sulle attività svolte, informazioni sui centri per l'impiego e i servizi per il lavoro e saranno esplicitate nelle seguenti tre Aree:

Area A - Informazioni su di sé

Area B - Strumenti utili alla ricerca attiva del lavoro e all'avvio d'impresa

Area C - Informazioni sui Centri per l'Impiego e i Servizi per il Lavoro

Gli strumenti forniti all'operatore volontario necessari per un proficuo inserimento nel mercato del lavoro come lavoratore dipendente o imprenditore di sé stesso saranno esplicitati in particolare nelle aree A) e B).

Attività opzionali

Le attività opzionali previste in questa fase rappresentano per l'operatore volontario una risorsa in più, ovvero il collante e il motore di tutte le attività realizzate in precedenza.

Da una parte si tratta di realizzare concretamente, con l'ausilio del tutor, le attività pro-gettate in precedenza, con gli strumenti ora in possesso dell'operatore volontario e le conoscenze acquisite su di sé e sul mondo del lavoro, e dall'altra si tratta di acquisire ulteriori conoscenze che potenziano e fanno da quadro di riferimento al nuovo progetto di realizzazione professionale che è stato costruito e deve essere messo in campo.

Infine verranno valutati approfondimenti ulteriori attraverso un'attività laboratoriale tra le seguenti:

- "Incentivi e agevolazioni per l'autoimpiego e la creazione d'impresa".
- "Progetti nazionali ed europei dedicati ai giovani".
- "Le opportunità formative nazionali ed europee".